

Pa. 337

Sped. abb. post. - pubbl. inf. al 45%  
In caso di mancato recapito restituire al mittente  
che si impegna a corrispondere la relativa tassa

# IL FARO

PERIODICO DI INFORMAZIONI E DI

Biblioteca Fardelliana  
lg. S. Giacomo, 18  
91100 Trapani

01 (Tp)

*«Sia il vostro discorso: i, sì; no, no; il resto è del aligno»*

Mt 5, 37

ANNO 46° - NUMERO 6 - TRAPANI, 31 LUGLIO 2004

UNA COPIA € 0,50

www.farogiornale.3000.it

## ...e Attila conquistò il pubblico trapanese

### Luglio Musicale: emozioni che diventano musica

E stata un'accoglienza in grande stile quella riservata quest'anno agli spettatori della 57ª Stagione d'Opera del Luglio Musicale Trapanese. Una scenografia monumentale, allestita utilizzando i leoni dell'*Aida* e il mascherone della *Turandot*, disposti in buon ordine lungo il viale principale della Villa Margherita, a cingere con singolare effetto la mostra, visitabile ancora fino al 4 agosto, dei tanti manifesti che raccontano e segnano il percorso dei più significativi momenti di più di cinquant'anni di storia, dagli inizi alla consacrazione dell'En-



Una scena dell'opera di Verdi rappresentata il 21 luglio al teatro "G. Di Stefano"

che sotto l'impeccabile bacchetta del maestro Roberto Tolomelli, ha affrontato senza timori l'arco melodico e la struttura ritmica di una partitura ricca di coerenza formale. Infallibile, la regia di Mario Corradi, sempre densa di spunti onirici, aiutata dalle duttili scenografie mobili di Monica Bocchi, è pronta a sostenere storia e personaggi, in un intreccio psicologico di luci e colori davvero interessanti. Un plauso anche al coro dell'Associazione Rossini di Lecce, guidato dal maestro Andrea Faidutti, e al coro di voci bianche della brava Annalisa Braschi, che bene hanno sostenuto la tessi-



Mario Corradi (Regista)

teatro per trasformare uno strumento di cultura in una casa d'eccellenza per la musica e le arti figurative, per inserirsi nei nuovi processi di globalizzazione che toccano oggi anche questo settore".

La sorpresa più grande, però, l'Ente l'ha offerta il 21 luglio con la messa in scena dell'*Attila* di Verdi, un'opera minore, alla sua prima esecuzione nel capoluogo, ma che ha saputo

conquistare con deliziosa semplicità il numeroso pubblico presente al teatro "Di Stefano". Prova soddisfacente di tutto il cast, in particolare, del basso, Simone Alaimo, un Attila dalla superba presenza scenico-reattiva, che non ha trascurato i toni drammatici del canto, e del giovane soprano, Alessandra Rezza, splendida Odabella, regina dalle tonalità cristalline. Efficace l'orchestra del Luglio



Roberto Tolomelli (M° Concertatore e Direttore)

tura musicale affidatagli.

Emozioni che diventano musica rivivono, pure, al "Serrano Vulpitta", sabato 24 luglio, per una serata organizzata dal Luglio Musicale, all'insegna del bel canto e delle arie più amate tratte dalle opere più famose, in attesa della *Traviata* di Verdi, in programma per l'1, il 3 e il 4 agosto, sempre nella suggestiva cornice dell'esedra di Villa Margherita.

Liliana Di Gesu



Simone Alaimo (Attila)



Alessandra Rezza (Odabella)

te a Teatro di Tradizione giunta a novembre del 2003.

Una consacrazione celebrata degnamente con un'opera di Bellini, alla sua sesta edizione trapanese, la *Norma*, riuscitissima nella rappresentazione inaugurale dell'8 luglio; il dramma delle emozioni, per esaltare una intensa emozione. L'emozione di "una svolta", come l'ha definita il sindaco, Mimmo Fazio, "una opportunità offerta alla città e al suo

### Per un potenziamento dell'aeroporto di Birgi

Carissimo Direttore, Le scrivo queste due righe sfogliando le pagine del Suo giornale che, da quando vivo "altrove", mi porta novità, fatti, misfatti, storie e geografie della nostra città d'origine e quindi rappresenta un mezzo importante per mantenere vive le mie radici.

Io credo che questa Sua creatura sia rimasta una delle poche "voci" di stampa locale e che arrivi con regolarità anche nelle stanze dei bottoni e sui tavoli dei "potenti" e pertanto mi permetto di inoltrare questo mio messaggio alla Sua attenzione ed a quella di chiunque voglia coglierlo. Da qualche tempo ha ripreso ad operare - con mia grande gioia - l'aeroporto di Birgi con collegamenti regolari da Roma e Milano e, attraverso Fiumicino, da altre località italiane e non. Per me che, come Lei ben sa, ho la necessità oltre che il piacere di scendere a Trapani con una certa frequenza sarebbe assai importante un collegamento da due aeroporti del centro-nord già serviti dalla compagnia Air One (Pisa o Bologna), magari con scalo intermedio "veloce", tipo Lamezia Terme o Catania - questo perché Firenze non dispone di un aeroporto adatto ai velivoli di Air One (anche se, essendo una compagnia in partnership con Lufthansa, potrebbe inventarsi un collegamento dalla Germania con scalo intermedio a Firenze, appunto...).

Purtroppo, nonostante diverse richieste alla compagnia suddetta, non sembrano, al momento, sussistere possibilità in tal senso e pertanto debbo continuare a scendere a Palermo con i noti problemi di questo scalo e con costi - sia in termini strettamente monetari che di tempo e di fatica - sempre più duri da digerire. Ho anche provato - almeno un paio di volte - la partenza ed il rientro da Roma, ma i costi globali risultano poi superiori a quanto costa il volo per Palermo (compresi, naturalmente, i trasferimenti da e per le destinazioni finali).

Ho fondati motivi di ritenere che se la gestione dell'aeroporto trapanese riuscisse ad implementare anche un volo di quelli ipotizzati sarebbe un sicuro successo in questi tempi in cui la mobilità ha una domanda in continua crescita.

Non so se questo mio scritto possa avere dignità di pubblicazione ma avrei piacere comunque se la Redazione recepisce il messaggio ed operasse - anche con articoli mirati - a portare l'attenzione degli amministratori più sensibili sul tema di un sostegno più "forte" a questa risorsa trapanese per troppo tempo rimasta a muffire. Con sincera devozione.

Aldo Tosto

PS: A proposito delle "polemiche" sono il sale ed il pepe del giornalismo e quindi il principio di ospitare sulle pagine del Suo giornale il pensiero di tutti su tutto deve rimanere un caposaldo irrinunciabile. Forza Direttore! Vaghi (FI) 8 luglio 2004

### RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI IN PROVINCIA Mancano i fondi per il finanziamento la Regione esclude 179 imprese agricole

Nonostante le ripetute assicurazioni giunte in più occasioni da parte del Governo Regionale, sul pagamento di tutte le pratiche in graduatoria per la riconversione e la ristrutturazione dei vigneti, sono 179 le imprese agricole della provincia di Trapani che rimarranno escluse dal Bando OCM 2002/2003. Il finanziamento assegnato alla Regione Siciliana dal-

l'Unione Europea ammonta a complessivi 42 milioni di euro, di cui più di 20 milioni, quale contributo previsto ed ulteriori 22 milioni provenienti dalla cosiddetta rimodulazione della spesa nazionale, ossia la redistribuzione delle somme assegnate alle altre regioni italiane. Tali somme, però, sono risultate insufficienti a coprire tutte le richieste, deludendo le aspetta-

tive degli imprenditori e penalizzando senza una ragionevole motivazione quasi 300 aziende dell'isola. «La Coldiretti - ha affermato il direttore, Giuseppe Campione - ritiene indispensabile un intervento del Governo con fondi regionali per non creare ancora una volta situazioni di progresso vitivinicolo e per mantenere gli impegni assunti».

### Inaugurato l'Inforcenter

E' stato inaugurato il 12 luglio scorso l'Inforcenter, il nuovo ufficio servizi e comunicazione della Camera di Commercio di Trapani, con sede in piazza Sant'Agostino. Lo sportello rispetterà l'orario estivo e, pertanto, riceverà il pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,00. L'Inforcenter offrirà tutti i servizi che "dialogano" direttamente con l'utente: protocollo informatico, ufficio certifi-

### La Camera di Commercio di Trapani offre un nuovo servizio alle aziende

cazioni, ufficio relazioni con il pubblico e gestione del diritto di accesso ai documenti, sportello per la riscossione dei diritti e la bollatura di libri e registri, ufficio Mud e unità di coordinamento delle agenzie periferiche. «Il nuovo ufficio camerale - ha affermato Giuseppe Pace - è un front-office creato per soddisfare in tempi rapidi le esigenze dei nostri clienti: le imprese e s'inserisce nell'ambito di



Il presidente Giuseppe Pace

una più complessa riorganizzazione dei servizi offerti dalla Camera di Commercio che prevede l'accorpamento degli uffici e la costituzione di aree funzionali, sette in tutto: Inforcenter, Registro delle Imprese, Affari generali ed istituzionali, Servizi finanziari, Albi e ruoli, Promozione ed incentivazione, Tutela del mercato. Tutti uffici istituiti al fine di snellire le procedure e rendere più dinamica la "macchina burocratica"».

O.C.M. VITIVINICOLO 2002/2003				
Provincia	N Pratiche	Contributo richiesto in euro	Contributo spettante 57% in euro	Superficie da reimpiantare/Ha
Agrigento	47	2 001 539,16	1 140 877,32	155 32 56
Caltanissetta	7	491 748,57	280 296,68	38 29 07
Catania	1	111 554,72	63 586,19	174 28 64
Messina	1	32 609,09	18 587,18	2 87 00
Palermo	56	2 413 490,12	1 375 689,36	190 27 26
Ragusa	5	322 234,95	189 373,92	29 38 20
Trapani	179	9 038 369,21	5 151 870,44	721 97 63
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>€ 14 411 545,82</b>	<b>€ 8 220 281,09</b>	<b>1 312 40 36</b>

**ENFANT TERRIBLE**

**CAMAR AUTO**  
CONCESSIONARIA PEUGEOT  
Via Marsala, 375  
91020 XITTA (TP)  
Tel 0923 532000  
Fax 0923 551644  
a partire da  
**PEUGEOT 206 € 10.070,91**

# Una Norma per tre Teatri

L'otto luglio c.m., preceduta dall'esecuzione dell'*Ave Maria* di Gounod e dall'Inno di Mameli e stata rappresentata la *Norma*. Non una prima, ma un ritorno che il pubblico trapanese ha gradito moltissimo decretando l'esaurito prima e la più ampia approvazione alla fine.

L'opera è stata scelta per festeggiare non tanto la 57ª stagione lirica, come ebbe a precisare il Dott. Braschi in una apposita conferenza, quanto per sottolineare con la grandiosità e la bellezza della musica del contranone Vincenzo Bellini, il raggiungimento per il *Luglio* di un traguardo storico: la qualifica di "Teatro di Tradizione".

In detta conferenza, che non è stata la sola manifestazione per l'evento, in quanto fu organizzato un apposito convegno con la partecipazione di qualificatissimi esperti musicali sull'opera medesima ed allestita anche una mostra cronologicamente esaustiva e molto vivace per i colori, i disegni ed i personaggi rappresentati nei manifesti delle opere date dal 1948.

Sempre in tale conferenza il Dott. Braschi illustrò in un'appassionata, sia pure sintetica, disamina dei vari passaggi amministrativi (creazione del *Luglio*, riconoscimento della personalità giuridica), ed artistici che in progressione qualitativa si erano già raggiunti, in forza anche della continuità più che decennale della sua direzione, tra cui come fiore all'occhiello l'esportazione ad altri

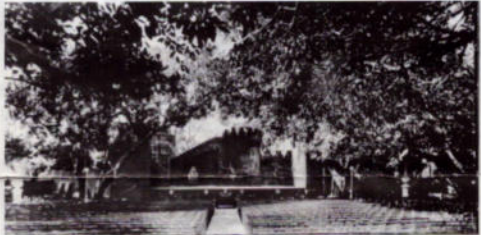


Un'antica foto del "Garibaldi" a piazza Sciarlati

teatri di intere produzioni, regie, scenografie, la crescita di una maestranza locale e soprattutto, il concorso *Di Stefano*, al quale il grandissimo tenore continua a dare la sua "paterna mano", mentre l'altro mito vivente della lirica, Magda Olivero, quella possiamo dire "materna", il curri-

culum insomma del teatro che ha consentito il raggiungimento di tale storico traguardo. Ma perché *Norma* nella serata inaugurale dell'8 luglio? Per una ragione di continuità ideale con l'anno 1849 nel quale con *Norma* fu inaugurato il teatro Ferdinando a Trapani, poi divenuto Garibaldi, respinto un tentativo di intitolarlo ad Alessandro Scarlatti a cui una lunga tradizione locale attribuiva la cittadinanza trapanese e, perché, ancora, con la stessa opera fu celebrato nel 1997 il 50° dell'attività del *Luglio* stesso.

Evidentemente, e per ragioni di tempo in quella conferenza si accennò in breve a questa continuità, che non è segnata soltanto dall'accostamento di date particolari, ma di un qualcosa come l'acqua di un fiume che scorre spesso in superficie, a volte sotterra-



Lesedra di Villa Margherita

nea o spunta come polle dolci e rinfrescanti, senza che se ne possa avvertire la causa originaria. Il Garibaldi, come è noto, andò parzialmente distrutto, pare nella sola cupola, in uno o più bombardamenti durante l'ultima Guerra mondiale. Poteva forse essere ricostruito, ma l'urgenza dei bisogni post-bellici fece sì che l'area fosse venduta per la realizzazione dell'attuale sede della Banca d'Italia.

Saranno certamente passati dal Garibaldi al *Luglio* anche diversi orchestrali e maestranze. Una mia modesta personale ricerca mi ha consentito di accertare che tre artisti del Garibaldi si sono esibiti anche al *Luglio*. Maugeri che cantò nella *Donata* del 1948, il quale si era già esibito al Garibaldi nel 1925, Antenore Reale nel 1937 prima e poi nel 1948-49, infine Pasquale Lombardo nel 1934, 1948 e 1949.

Ed ora, appena pochi giorni prima delle manifestazioni di cui sopra, è spuntata altra acqua sorgiva, la possibilità che Trapani abbia, e se ne sente la necessità per tanti motivi, un teatro per l'opera lirica. Era il sogno, l'abbiamo ricordato, di Tonino Pappalardo, e il sogno di tanti trapanesi che ve-

do idee, strutture, finanziamenti che, unite alla determinante partecipazione del Comune, portarono alla nascita del *Luglio*. Ma a questo punto occorre dire che assieme al M° De Santis tutta la cultura lirica trapanese: i maestri Marini, Domenico Messina, Antonio Scalabrino operarono al *Luglio* mentre in città perdurava il ricordo di due grandi musicisti trapanesi, Gaspare Scuderi e Antonino Scontrino che onorano Trapani con le loro opere in ambito nazionale.

Il M° Scalabrino come sappiamo fu, a sua volta, il primo insegnante di musica di Tonino Pardo che divenne una colonna portante del *Luglio* e da cui nacque l'idea e la realizzazione del Conservatorio musicale intestato allo Scontrino ed ora diretto da Lea Pavanni e che negli ultimi anni della sua vita si era impegnato per la realizzazione di un nuovo teatro in Piazza Vittorio in sostituzione del *Luglio*.

Ed ora, appena pochi giorni prima delle manifestazioni di cui sopra, è spuntata altra acqua sorgiva, la possibilità che Trapani abbia, e se ne sente la necessità per tanti motivi, un teatro per l'opera lirica. Era il sogno, l'abbiamo ricordato, di Tonino Pappalardo, e il sogno di tanti trapanesi che ve-

do in esso il simbolo di un rinnovato spirito di cittadinanza. L'edificio indicato è il palazzo Lucatelli che si trova nel centro storico cittadino ad un centinaio di metri da dove sorgeva il vecchio Garibaldi. Occorre la volontà e la determinazione delle Autorità Comunali per dare corso concreto alla progettazione ed alla richiesta alla Regione ed allo Stato dei relativi finanziamenti, nonché la partecipazione attiva di tutti i cittadini per giungere al suo realizzo.

Egregio Braschi a Lei ed al suo staff l'onore e l'onore di poter tramandare nel nuovo teatro, portandovi la passione e la competenza finora alla base dei successi del *Luglio*. Lo useremo anche per eseguire e rivalutare le opere e le musiche scritte dai nostri Maestri a cominciare da Antonino Scontrino. Forse ci sarà la necessità di scegliere per esso un nome particolare. Per la sua inaugurazione nessun dubbio: ancora *Norma*.  
**Domenico Virzi**

# San Pietro e la chiesa a lui dedicata

Il 29 giugno scorso si è celebrata nell'omonima chiesa la festa di San Pietro. Rispettando la tradizione sono stati distribuiti biscotti preparati con farina, uova, zucchero, confezionati a forma di pesci (menole) e contenuti in sacchetti di nylon chiusi con un cordino rosso, emblema di San Pietro pescatore. Era stato, infatti, pescatore nel lago di Tiberade e si chiamava Simone. Cristo cambiò il suo nome in Pietro, cioè "roccia" sulla quale intendeva costruire la sua Chiesa. A lui consegnò le chiavi, segno del potere. Ciò nonostante, Pietro, quando Gesù fu arrestato, lo rinnegò per tre volte, ma al preannunziato canto del gallo, pianse amaramente e fu perdonato.

Nel 64 d.C., sotto l'imperatore romano Nerone, si ebbe il martirio sulla croce con la testa in giù dopo essere stato designato come il primo papa.

Racconta la tradizione che Pietro, nel viaggio verso Roma, passo da



La statua di S. Pietro di Mario Ciotta

Trapani e predicò al popolo nel largo dove poi sorse la chiesa a lui dedicata. E la più antica chiesa della città. Incerta è la data della sua fondazione, ma nel 1076 fu riedificata per volere di Ruggero, primo conte normanno di Sicilia. Subì un primo ingrandi-

mento nel 1559 ed un altro nel 1695. La statua del Santo che si venera nella chiesa è di Mario Ciotta (1639-1724) che lo ritrasse seduto in cattedra, rivestita con i sacri paramenti dal 1736, porta sul capo una tiara d'argento, donata dai fratelli Giacomo e Giovanni Frusteri nel 1846. Nella mano destra tiene una coppia di chiavi in argento e nella sinistra una croce tripla o papale pure in argento. La bara fu donata da Alberto Strazzeria, figlio di Angelo, nel 1910.

Nel 2002 Elena Vetere ha restaurato la statua in memoria dei genitori e la cattedra in memoria del marito. Entrando dal portale che si apre sul largo Tardia e volgendo gli occhi in alto, si possono ammirare le cupole decorate con mattonelle di ceramica dipinta che hanno la forma di squame di pesci. Un detto popolare dice: "il gallo che canta a San Pietro è vecchio e duro da mangiare".  
**Francesco Genovesi**

# Per il Piano del traffico a Trapani Polemica di cittadini e commercianti

Scendono in campo cittadini ed operatori economici che avversano l'eventuale modifica dell'attuale senso di marcia della via Serriso.

Accompagnano la richiesta centinaia di firme, siano esse di residenti, oppure no, della zona. Con una lettera inviata a tutte le Autorità istituzionali che così manifesta il dissenso:

«I sottoscritti firmatari della presente Commercianti e Residenti di Trapani, venuti a conoscenza che si intende modificare l'attuale senso di marcia Sud-Nord della via Serriso, chiedono alle S.S. L.L. Ill.me di lasciare immutato l'attuale senso di marcia in ingresso dal Viale Regina Elena ed immissione nel Corso Vittorio Emanuele in quanto con tal senso di marcia ne han-

no ricevuto beneficio sia i commercianti che il traffico veicolare dei residenti di Corso Vittorio Emanuele. Via Serriso, Via Custonaci, Via Tartaglia, Via Cassaretto, Via Bortolotta, Via Duca d'Aosta, Via Bottegelle, Via Sant'Anna, Via Rannucoli Cappuccini, Via Carolina, Via Borea, Via G. da Procida, Via Piloni, Via Marina, Via Scalo d'Alaggio, Via Favignana, Via Silva, Via Torre di Ligny, Via Levanzo, Via Colomboa, Via Nasse, Via Marittimo, e di Via San Liberale».

A questo punto non possiamo fare a meno di rilevare anche la polemica sulla via Archi polemica nata e sviluppata nell'ambito della categoria dei commercianti. Allora si ebbero a contestare determinate prese di posizione di parte di essa senza che i pro-

motori ne avessero il mandato o l'autorità. Oggi, invece, la richiesta di stabilità di percorso sulla via Serriso raccoglie molti consensi e con razionalità.

Chi scrive non conosce bene il progetto del nuovo piano del traffico e gli studi che hanno portato alla sua definizione. Ma è corretta la richiesta: ascoltare i cittadini e le categorie direttamente interessate. Torneremo sull'argomento.

Rammento le polemiche nate, e poi sopite, quando dieci anni addietro si tentò non fare approvare il senso unico sulla via Orti (richiesta: quella sbagliata). Bisogna discutere, confrontarsi razionalmente, convincersi e conseguentemente poi decidere.  
**M.M.C.**

**IL FARO**  
Periodico fondato nel 1959 da  
Michele De Vincenzi, Angelo Marrone,  
Bernardo Mattarella, Giuseppe Novara,  
Vincenzo Occhipinti e Bartolo Rallo

91100 Trapani  
Tel./Fax 0923.24875

Amministrazione  
Tel. 0924.31744 - Fax 0924.34276

Redazione Regionale  
90138 Palermo - Via Houel, 24  
tel. 091.336601

Direttore Responsabile  
Antonio Calcarà  
Redattore Capo  
Liliana Di Gesù

Videoimpaginazione e stampa  
Arti Grafiche Cosentino  
Trapani - Via C. A. Popoli, 102  
Tel./fax 0923.531099  
artigrafichecosentino@tin.it

Abbonamento annuo € 10,00  
Abb. sostenitore € 52,00  
Abbon. dall'estero \$ 50

Casella Postale 135 - Trapani  
c/c postale 11425915  
Banca di Roma - Trapani  
c/c 651372-59

Registrato presso il Tribunale di Trapani al n. 64 del 10 aprile 1959  
Editore Società Cooperativa "Il Faro" s.r.l.  
«IL FARO»  
iscritta al n. 4156 del Registro degli Operatori di Comunicazione

Questo numero è stato chiuso il 26 luglio 2004

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

**RUSSO Autoservizi**

C.so Garibaldi n. 55 - Castellammare del Golfo (TP)  
Tel/Fax 0924.31364 - 31064

**NOLEGGIO PULLMAN GRAN TURISMO**

[www.russoautoservizi.it](http://www.russoautoservizi.it)

**ORARI NOSTRE AUTOLINEE**

**Da C/mmare per S. Vito Lo Capo**  
ore 07.50 - 15.30  
ore 08.50 - 13.00 (dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 08.25 - 15.25 (fest. dal 1/7 al 31/8)\*

**Da S. Vito Lo Capo per C/mmare**  
ore 06.00 - 12.30  
ore 10.00 - 15.15 (dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 10.00 - 18.00 (fest. dal 1/7 al 31/8)\*

**C/mmare - Stazione ferroviaria**  
ore 08.10 - 08.35 - 10.20 - 10.50 - 12.50  
ore 14.55 - 15.45 - 17.00 - 18.00 - 18.50

**Castellammare - Scopello**  
ore 07.10 - 09.00 - 13.30 - 16.00 (Feriale)

**Scopello - Castellammare**  
ore 07.40 - 09.30 - 14.00 - 16.30 (Feriale)  
\* in transito presso il "Bar La Sorgente"

**DA PALERMO**

**per San Vito Lo Capo**  
ore 06.20 - (14.30 diretta)  
ore 08.00 - 13.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 07.30 - 14.30 (Fest. dal 1/7 al 31/8)

**per Castellammare del Golfo**  
ore 06.20 - 12.30 - 14.00 - 14.30 - 17.15  
ore 08.00 - 13.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 07.30 - 14.30 (Fest. dal 1/7 al 31/8)

**per Balestrate**  
ore 06.20 - 08.30 - 12.30 - 14.00 - 17.15

**PER PALERMO**

**da San Vito Lo Capo**  
ore 06.00 - 12.30  
ore 10.00 - 15.15 - (Dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 10.00 - 18.00 (Fest. dal 1/7 al 31/8)

**da Castellammare del Golfo**  
ore 06.00 - 06.25 - (07.20 diretta)  
ore 07.30 - 14.00  
ore 10.40 - 16.00 (Dirette dal 1/7 al 31/8)  
ore 10.40 - 18.40 (Fest. dal 1/7 al 31/8)  
(in transito presso il "Bar La Sorgente")

**da Balestrate**  
ore 06.15 - 06.40 - 07.45 - 09.45 - 14.15

**CAPOLINEE**

**Palermo**  
Piazza Marina  
**Castellammare del Golfo:**  
Piazza della Repubblica  
**S. Vito Lo Capo**  
Via Piersanti Mattarella

## Spigolature stagionali

Ogni anno, puntualmente, esplodono ad Erice problemi complessi, collegati con la villeggiatura, col turismo di transito, tanto più oggetto di giudizi critici da parte di quanti legittimamente reclamano efficienza di servizi, agevolazioni per il soddisfacimento di esigenze varie, quali la circolazione essenziale di autoveicoli, posteggi custoditi, accessibilità di monumenti, di chiese, di pulizia, ordine, approvvigionamento idrico, occasioni ricreative di cultura e sport. Per quanto cerchio di fronteggiare le molteplici contingenze, gli organi competenti faticano a risolverle tutte adeguatamente, perché localizzare in un periodo limitato e, forse inevitabilmente, condizionate da improvvisazione e gestite con sufficienza e distacco. Occorre, dunque, che l'operatività delle strutture venga curata in tutto l'arco dell'anno solare, affidata a responsabili determinati in continuità di prestazioni e di verifiche. Non mancherebbero, in tal senso, capacità individuali, sono

caerenti, purtroppo, volontà e sentire di valutare indicazioni ed accenni per un fine generale. Premesso che ci si attende molto dalla Scuola "Majorana" e segnatamente da Nino Zichichi circa la possibilità di coinvolgere la realtà locale in un respiro culturale a livello altamente universitario e dalla "Montagna del Signore", più precisamente dal Vescovo Micciche e dall'Arciprete Messina, riguardo alla rivitalizzazione definitiva del consistente patrimonio canonico ericano, e ognora opportuno riepiogare alcuni passaggi non proprio marginali della vetusta cittadina, dall'allacciamento della condotta metamifera alla razionalizzazione della palestra tra le pinete, al enfacimento del centro sociale, allo sveltimento dei manufatti per la Torretta Pepoli, alla riparazione dell'organo della Matrice, alla funzionalità degli impianti sportivi (compresa la piscina annessa all'hotel Ermione), all'utilizzo dell'ex Chiesa Santa Croce, a tutto un insieme di restauri in ambienti da finalizzare in direzione socio-



culturale. Vanno, intanto, apprezzati coralmente l'istituzione del Museo d'arte sacra nella chiesa Matrice ed il recupero dell'edificio "Madonna delle Grazie", a cura della Diocesi. Sarebbe davvero meritorio che il Comune prendesse di petto l'argomento delle case popolari e della caserma dei Carabinieri. Ad elencare altri gangli rischieremo la saturazione fastidiosa, ma ci permettiamo un riferimento alla nomina dell'ennesimo Commissario nell'Azienda di Soggiorno e Turismo per chiedere al Sindaco d'intervenire in sede politica per estrapolare l'Ente dal

piano regionale di soppressione, così da procedere all'auspicata ricostruzione del Consiglio d'Amministrazione, giustificabile obiettivamente ed in considerazione delle riconosciute benemerite registrate nel passato. Nel confidare in uno sfruttamento ininterrotto del Polo Umanistico, sollecitiamo un'assidua manutenzione della Villa Balio, in attesa di altre opere preannunciate, nonché influenti iniziative in favore dello sconio dei ruderi dell'albergo Igea e della tormentata questione della chiesetta Santa Caterina.

*Salvatore Giurlanda*

## ERICE

### Recupero territoriale del Monte e dialogo euromediterraneo

Siglato a Palazzo Riccio di Morana, dal presidente della Provincia Regionale di Trapani, Giulia Adamo, e dal sindaco di Erice, Ignazio Sanges un importante protocollo d'intesa che, utilizzando appositi programmi comunitari in cui l'archeologia e la sentieristica storica svolgono un ruolo primario per le loro interconnessioni con l'ambiente ed il turismo, mira al recupero territoriale del Monte Erice e al dialogo euromediterraneo.

«Il Monte Erice, infatti, - sottolinea il sindaco Sanges - per il suo prestigio e la qualità intrinseca dei suoi numerosi siti storici, archeologici, naturalistici, monumentali, può rappresentare il laboratorio ideale per lo svolgimento di attività integrate e sinergiche di studio, recupero e valorizzazione, concertate tra attori del territorio (Enti locali, Università, Soprintendenza, Foreste) e qualificati e qualificanti partner euromediterranei».

«Vale la pena ricordare - afferma a sua volta il presidente, Giulia Adamo - che la Provincia ha di recente acquistato sul Monte Erice la chiesa di Sant'Ippolito, una delle strutture alto-medievali più prestigiose e meglio conservate del nostro territorio che verrà adibita proprio a museo

della Montagna e della sentieristica storica, avviando sullo stesso una progettazione integrata tesa a coniugare gli interventi di natura archeologica, monumentale, ambientale, storico-artistica e turistica».

«La Provincia, inoltre - aggiunge Giulia Adamo - ha in corso di elaborazione il Progetto esecutivo del Piano Territoriale Provinciale e all'interno dello stesso Piano devono essere individuati e sviluppati tematismi di interesse sovraumane o territoriale in cui dovranno anche essere indicate le progettualità con le quali gli stessi saranno elaborati, al fine di produrre ricadute economico-occupazionali, nonché di tutela e valorizzazione di alcune peculiarità del nostro territorio».

In questo quadro, l'archeologia e la sentieristica storica costituiscono sicuramente concrete risorse per lo sviluppo e potranno ancor più diventare degli strumenti potenti per attrarre turismo e diffondere effetti positivi sul territorio (qualificazione del paesaggio, accoglienza, recupero della perifericità territoriale) andando a svolgere un ruolo importante per lo sviluppo di un territorio come quello trapanese.

## Il Progetto «Daphne» per i servizi alle persone

### In tredici al corso di "Manager Sociale del Territorio"

Nei giorni scorsi cerimonia di chiusura del Corso "Manager Sociale del Territorio". Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, dall'Assessorato Regionale al Lavoro, dal Ministero delle Politiche Sociali.

Organizzato e gestito dall'USMI di Trapani insieme ad ECAP, PRO LA DIS, Consulta Comunale Femmine, Daphne, si è articolato in più fasi tutte riconducibili ad azioni rivolte a persone. Durante un'affollata assemblea tenutasi presso la nuova sede della Consulta Comunale Femmine, sita nella via delle Camelie, 8, hanno preso la parola varie personalità per illustrare le varie fasi dell'iniziativa ed i suoi fini. Il presidente della Consulta, prof.ssa Sebastiana Cimotta Marrone, ha enumerato le ricerche, la formazione, l'orientamento dei formatori, la creazione d'impresa e i risultati ottenuti.

Si è aperto un terzo settore che oggi come non mai si dimostra settore alternativo dell'economia. In particolare "la donna" che dimostra la sua valenza economica, sociale, politica, imprenditoriale. Un modo nuovo e determinante anche per combattere la disoccupazione e dichiararsi alternativo

fra "stato e mercato". Dalla relazione si è appreso che 13 allieve hanno seguito il percorso formativo per ben 800 ore di lavoro. Materie studiate: inge-

dott.ssa Patrizia Barbera, la sig.ra Daniela Toscano, coordinatrice del progetto "Daphne", la direttrice dell'USMI, sig.ra Maria Rita Mela e la dott.ssa Marghe-



**Nella foto insieme alle ragazze del corso: da sinistra, in primo piano, in piedi: dott.ssa Patrizia Barbera, coordinatrice della fase finale del progetto, seduta: signora Rita Mela, direttrice USMI, signora Sebastiana Cimotta Marrone, presidente della Consulta Comunale Femmine, signora Daniela Toscano, coordinatrice del progetto**

se, formazione ambientale, sicurezza sul lavoro, legislazione dei servizi, ecc. Le allieve hanno partecipato a "stage" a Troina, Buseto, presso case di cura e di riposo. Tutte con forte partecipazione emotiva. Hanno preso la parola, per spaziare in vari campi, la coordinatrice della Consulta Femmine,

rita Giacalone che ha trattato la "sensibilizzazione e prevenzione del tumore al seno". Siamo certi che l'iniziativa ha raggiunto i fini che le varie Organizzazioni si erano prefisse. Complimenti per quanto si è appreso e per le mete che da oggi si tendono a raggiungere al servizio della collettività.



## Il Trapani ripescato in A2

Raggiunta la somma necessaria, 200 mila euro, il Trapani Basket ha effettuato l'iscrizione al campionato di Lega 2.

L'ufficialità del ripescaggio (a seguito dell'esclusione di alcune compagini), è stata realizzata con l'Assemblea del Consiglio Federale di Lega. Assieme al Trapani, ripescata anche Capo D'Orlando che rischiava la retrocessione.

Per il Trapani la serie A, sfuggita con la disputa dei play off, un sogno che si avvera dopo otto anni, portando tanta gioia e festa alla città.

Per il ripescaggio la Città ha risposto come non mai contribuendo in modo rilevante alla raccolta di fondi. Quest'anno la Società pare abbia trovato lo sponsor nella "Banca Nuova", buone notizie giungono dalla Provincia e dal Comune di Trapani per l'erogazione di contributi. Anche il Consiglio Comunale è venuto incontro al Basket proponendo l'acquisto di quote della Società che a giorni dovrà costituirsi "società di capitali".

Per quanto riguarda i "movimenti", partito il tecnico Toni Trullo, accordatosi con il Latina, è giun-

to Luca Banchi, grossetano, 39 anni coach del Livorno, che deve ancora sottoscrivere il contratto. Allo stato attuale i giocatori che hanno lasciato sono: Augusto Binelli, che ha firmato con la Società di Cento per avvicinarsi alla famiglia e che ha portato con sé sicuramente una fetta di cuore della città e l'affetto dei tifosi granata, il play Riccardo Serena e passato ad Padova, Zivic e Scrocco sono approdati alla corte di Trullo, il quarantatreenne Giampaolo Zamberletti è stato richiesto da una società di serie B2, Rabaglietti rimarrebbe vincolata ancora per un anno: in partenza pare essere Berlati, riconfermato di Marcanтони. Davide Virgilio (riconosciuto il

miglior playmaker di entrambi i giorni della serie B d'eccellenza nella stagione 2003-2004) all'ultimo momento, nonostante le insistenze del presidente Andrea Magaddino per farlo rimanere, è volato a Veroli allenata dall'ex Massimo Bernardi.

Tante partenze, nessun arrivo. Contatti sono stati avviati con Simone Cotani, ala e Daniele Parente, play, entrambi del Livorno.

La Società, inoltre, sta trattando alcuni stranieri. Il riconfermato G.M. Peppe Grasso e il nuovo coach Luca Banchi non rimangono, ovviamente, con le mani in mano, sono impegnati, infatti, nella ricerca di validi elementi.

*Antonio Gramundo*

## Un giorno a Cornino

*Lampi d'azzurro nel baglior del sole  
ciuffi d'ortica e mazzi di saggina  
nel mio giardino un pino svetta al vento  
odoroso di resina e cedrina.*

*Quando la stella varca l'orizzonte  
muta l'azzurro in indaco e turchino:  
sento la brezza battermi la fronte  
e i profumi, dal monte alla marina.*

*vengono ad olezzar sopra il mio viso  
Tingesi il cielo d'ocra e sanguinella,  
pennellate di rosa e di rubino,  
il golfo canta con le sue risacche*

*echeggianti le nenie di un bambino  
Stridi d'uccelli ed aria vespertina,  
le memorie dal cor tornano ai sassi,  
di spruzzi e grida s'empiono le baie.*

*Ciotoli lustri e resti di catrame,  
l'aria odora di pesce e di marina  
mentre le barche accendon le lampare  
occhieggianti nel cielo settembrino*

*A mezzanotte rientreranno al porto  
dandosi voce prima di attraccare  
con le casse di pesce inargentato  
guizzante sotto il raggio della luna*

*voci ovattate e frasi smozzicate  
accompagnan le ceste alla banchina  
Frusce d'argento dentro l'acque scure,  
frangesi l'onda sotto le paranze*

*Emilia Ingrassia*

## Ricordo di Enzo De Filippi

A soli 56 anni si è spento serenamente il 3 luglio scorso Enzo De Filippi, un nostro caro amico.

Se ne è andato in pace, con grande dignità e in silenzio consapevole della propria malattia. Era un conosciuto e apprezzato professionista, un artefice del cambiamento dell'arte tipografica a Trapani e provincia. Era passato dalla linotype ai vari sistemi di composizione fino alla moderna fotocomposizione e oltre. Fu il primo a credere in questa nuova figura professionale e ad aprire nel 1989 a Trapani la «Cieffeuono» che oltre a sofisticate attrezzature offriva esperienza e professionalità. Credeva nel progresso, conosceva e si avvaleva dei sempre nuovi strumenti di lavoro, ma diceva: «un buon libro, un buon prodotto tipografico era e resterà sempre un solido supporto». Granitiche basi scolastiche, grande memoria e molta esperienza a contatto con grandi uomini di cultura e di forza spirituale ne hanno segnato profondamente il carattere aperto e di-



artigiano fotocompositore. Cultore della carta stampata ha, in un momento di crisi di questo giornale, sostenuto fortemente il professor Antonio Calcareo che stava divenendo uno dei primi soci di questa Cooperativa.

Ha impaginato «Il Faro» quando lavorava per la tipografia Corrao, lo ha fotocomposto quando divenne artigiano e cercò di migliorarlo con una veste tipografica armonica e gradevole.

«Il compositore è il primo collaboratore dell'autore» diceva e questa sua disponibilità lo ha fatto apprezzare da quanti lo hanno conosciuto.

# Provincia Regionale di Trapani(TP)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n.67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2004 e al conto del bilancio 2002

1 - le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

**ENTRATE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio	Accertamenti del conto del bilancio
	ANNO 2004	ANNO 2002
- Avanzo di amministrazione	8 168 026,00	
- Tributarie	17 430 000,00	15 604 273,13
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	25 973 847,00	33 036 468,87
(di cui dalla Regione)	14 098 590,00	16 105 593,11
- Extratributarie (di cui per proventi servizi pubblici)	605 398,00	888 495,73
	112 100,00	132 567,56
Totale entrate di parte corrente	52 177 271,00	49 529 237,73
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	190 638 432,00	7 251 210,08
(di cui dalla Regione)	15 349 574,00	89 873,14
- Accensione prestiti (di cui per anticipazioni di cassa)	175 288 858,00	7 161 336,94
	33 288 638,00	21 613 848,50
	3 000 000,00	
Totale entrate conto capitale	223 927 070,00	28 865 058,58
- Servizi per conto di terzi	6 352 000,00	5 278 345,82
Totale	282 456 341,00	83 672 642,13
- Disavanzo di gestione		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>282 456 341,00</b>	<b>83 672 642,13</b>

**USCITE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bilancio	Impegni del conto del bilancio
	ANNO 2004	ANNO 2002
- Disavanzo di amministrazione		
- Correnti	42 781 745,00	37 987 617,86
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento e del prestito obbligazionario	21 962 000,00	780 078,62
Totale spese di parte corrente	64 743 745,00	38 767 696,48
- Spese di investimento	207 127 207,00	35 926 339,08
Totale spese in conto capitale	207 127 207,00	35 926 339,08
- Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri	4 233 389,00	
- Servizi per conto di terzi	6 352 000,00	5 278 345,82
Totale	282 456 341,00	79 972 381,38
- Avanzo di gestione		19 523 382,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>282 456 341,00</b>	<b>99 495 763,82</b>

2 - la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal conto del bilancio, secondo l'analisi per funzioni/interventi (D Lgs. n. 77/95) è la seguente:

(in euro)

INTERVENTI / FUNZIONI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Totale spese correnti
1) Generali di amministrazione, gestione e controllo	8.628.105,96	321.865,93	4.921.101,12	142.267,21	146.966,75	18.869,68	742.216,68	298.434,45	15.219.827,79
2) Istruzione pubblica	615.971,39	21.280,79	2.388.426,83	2.998.799,85	2.714.499,87	113.258,18	67.288,00		8.919.514,71
3) Relative alla cultura ed ai beni culturali	50.854,00	24.758,30	240.802,26		745.228,45		3.340,00		1.078.213,83
4) Settore turistico, sportivo e ricreativo	265.965,26	8.562,42	449.190,91		4.179.800,00		30.298,93		4.933.817,52
5) Campo dei trasporti									
6) Gestione del territorio	1.611.595,00	57.834,05	280.379,13		7.800,00	983.031,90	107.671,78		3.048.311,86
7) Campo della tutela ambientale	1.402.941,94	34.425,71	215.933,40	62.546,08	27.500,00		59.708,00		1.803.055,13
8) Settore sociale	363.517,00	3.006,20	1.049.247,90	6.181,18	208.638,82		24.096,31		1.654.687,41
9) Campo dello sviluppo economico	472.638,31	4.053,00	587.297,24		237.157,06		31.044,00		1.332.189,61
<b>TOTALE</b>	<b>13.421.618,96</b>	<b>475.786,40</b>	<b>10.132.379,51</b>	<b>3.209.784,12</b>	<b>8.268.590,96</b>	<b>1.115.159,76</b>	<b>1.065.863,70</b>	<b>298.434,45</b>	<b>37.987.617,86</b>

INTERVENTI / FUNZIONI	Acquisizione di beni immobili	Espropri Acq. beni specifici Utilizzo beni di terzi	Acq. beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientif.	Incarichi professionali esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Conferimenti di capitale	Concessioni di crediti e anticipazioni	Totale spese in conto capitale
1) Generali di amministrazione, gestione e controllo	2.117.663,01		157.699,81	100.000,00					2.375.362,82
2) Istruzione pubblica	6.082.776,41		254.900,04						6.337.676,45
3) Relative alla cultura ed ai beni culturali									
4) Settore turistico, sportivo e ricreativo	2.018.501,85								2.018.501,85
5) Campo dei trasporti									
6) Gestione del territorio	22.732.835,21		11.504,59	234.925,09					22.979.264,89
7) Campo della tutela ambientale	1.156.683,83		73.911,24						1.230.595,07
8) Settore sociale			22.000,00						22.000,00
9) Campo dello sviluppo economico			8.000,00	289.000,00	11.000,00	654.938,00			962.938,00
<b>TOTALE</b>	<b>34.108.460,31</b>		<b>528.015,68</b>	<b>623.925,09</b>	<b>11.000,00</b>	<b>654.938,00</b>			<b>35.926.339,08</b>

3 - la risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2002 desunta dal conto del bilancio:

(in euro)

AVANZO o DISAVANZO	19 523 382,44
Fondi vincolati	301 825,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	19 221 557,01
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	

Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto del bilancio dell'anno 2002

4 - le principali entrate e spese per abitante desunte dal conto del bilancio sono le seguenti:

(in euro)

<b>Entrate correnti</b>	<b>116,51</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>89,36</b>
di cui		di cui	
- tributarie	36,71	- personale	31,57
- contributi e trasferimenti	77,71	- acquisto beni	1,12
- altre entrate correnti	2,09	- prestazioni di servizi	23,83
		- altre spese correnti	32,83

Data 05/07/2004

F.to L'Assessore alle Finanze  
Gabriele D'Alì

F.to il Presidente  
Preside Giulia Adamo